



Camera dei Deputati

On. Gian Mario Fragomeli

VI Commissione Finanze

Commissione Accesso agli Atti - Presidenza del Consiglio



COMUNICATO STAMPA

Aggressioni su treni, Fragomeli (PD): «Basta slogan da campagna elettorale, sì ad interventi concreti e permanenti»

«No agli slogan urlati delle destre, sì ad interventi concreti e permanenti. Non serve invocare un intervento dell'esercito: i nostri militari, per quanto indispensabili in molte situazioni, non sono certo un *deus ex machina* in grado di risolvere magicamente ogni situazione critica».

Gian Mario Fragomeli, deputato lecchese del Partito Democratico, interviene nella questione delle recenti aggressioni avvenute sulla linea ferroviaria Milano-Lecco.

«Così come era emerso anche in occasione del tavolo, da me organizzato lo scorso dicembre a Lecco su questi temi e al quale era intervenuto il Prefetto Roberto Sgalla, Direttore centrale delle Forze di Polizia» prosegue Fragomeli «ritengo sia invece necessario lavorare ad interventi concretamente realizzabili. Non possiamo certo distribuire agenti e guardie giurate su tutte le centinaia di convogli che, giornalmente, prestano servizio sul nostro territorio; penso invece ad un potenziamento in pianta stabile dell'operato della Polfer, la quale dovrebbe poter garantire il servizio anche la domenica (molte aggressioni sono concentrate nel fine settimana) così come del resto fanno tutte le altre Forze dell'Ordine. Ritengo poi che sia necessaria una implementazione sempre più capillare di telecamere di videosorveglianza (spesso fondamentali per poter arrivare al riconoscimento degli aggressori) che vadano ad integrare gli impianti già presenti in molte stazioni così come su tutti i convogli di nuova generazione già circolanti. Credo, infine, che sarebbe fondamentale l'installazione - così già come avviene nelle stazioni delle grandi città - di tornelli di ingresso che possano impedire a persone sprovviste di un titolo di vaggio valido di poter accedere ai treni, eliminando alla radice il problema dei viaggiatori senza biglietto. E qui sì, vorrei sottolineare, che Regione Lombardia potrebbe veramente portare un contributo concreto - invece delle solite parole - mettendo a disposizione, almeno in parte, le risorse finanziarie necessarie».

«Insomma» conclude Fragomeli «basta slogan da campagna elettorale, avanti invece con misure concrete che possano permettere a tutta l'infrastruttura di controllo delle nostre linee ferroviarie di poter funzionare meglio e in maniera ancora più efficace».

Segreteria

Lecco, 8 maggio 2018